



**COMUNE DI REMANZACCO**  
**Provincia di Udine**

**N. 58 Reg. Del.**

**COPIA**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**Oggetto: Art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009 - APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE - ANNO 2013.-**

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **sette** del mese di **maggio** alle ore **18:00**, nella sede comunale, in seguito a convocazione, si è riunita la Giunta Comunale

Risultano

<b>ANGELI DARIO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>BRIZ DANIELA</b>	<b>VICESINDACO</b>	<b>P</b>
<b>CAPOREALE DENIS</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>GALLIUSI PIETRO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>MARCHESE OSCAR</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>VALERI FEDERICO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>DURIAVIG BARBARA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>A</b>

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE DONATI DEBORA

Assume la presidenza il Signor ANGELI DARIO nella sua qualità di SINDACO che constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento iscritto all'ordine del giorno di cui all'oggetto sul quale sono stati espressi i pareri ai sensi del Testo Unico degli Enti Locali del 18.08.2000 n.267:

PARERI ALLEGATI PARTE INTEGRANTE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
GIUNTALE N. 58 DEL 07-05-14

Parere Tecnico **Favorevole**

*Remanzacco, li 30-04-2014*

Il Responsabile dell' Area Amministrativa  
e dei servizi alla persona  
F.to DONATI DEBORA

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO il D. lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, avente ad oggetto: “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

RICHIAMATO, in particolare, l’art. 4 del decreto, in base al quale “le amministrazioni pubbliche sviluppano, in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, il ciclo di gestione della performance”, basato sulla definizione ed assegnazione di obiettivi da raggiungere, tenuto conto delle risorse gestite, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori, nonché sulla conseguente misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale, utilizzando sistemi premianti secondo criteri di valorizzazione del merito e con rendicontazione finale dei risultati, sia all’interno che all’esterno dell’amministrazione;

CONSIDERATO che, ai sensi degli artt. 10 e 15 del predetto decreto, l’organo di indirizzo politico-amministrativo di ciascuna amministrazione definisce, in collaborazione con i vertici della stessa, un documento programmatico triennale, redatto annualmente, denominato “*Piano della performance*”, da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi;

VISTI:

- la L.R. n. 16/2010, ed in particolare l’art. 6, recante: “*Valutazione della prestazione*”;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 19.05.2013, di approvazione del Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2013, la relazione previsionale e programmatica e il bilancio pluriennale 2013/2015;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 110 del 17.07.2013 avente ad oggetto l’approvazione del Piano di Assegnazione delle Risorse e degli obiettivi per l’anno 2013 - PRO 2013 (Piano della Performance);

RICORDATO che il Comune di Remanzacco si è convenzionato con diversi comuni dell’Aster del Cividalese ( in particolare: Cividale del Friuli, Prepotto, Pradamano, Pavia di Udine, Corno di Rosazzo e Torreano) per avvalersi dell’Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) in forma associata;

PRESO ATTO che i componenti dell’OIV di Remanzacco sono la dr.ssa Sandra Affinito, la d.ssa Mariangela Della Marina, Segretario Comunale di Pavia di Udine e la d.ssa Mila Mecchia, Segretario Comunale di Corno di Rosazzo;

VISTI:

l’allegata relazione sulla performance, predisposta dal Segretario Comunale, in data 25/03/2014; il documento di attestazione dell’O.I.V. di Remanzacco, di data 27.03.2014 (prot.4650 del 31.03.2014), dal quale risulta che la relazione sulla performance è stata validata ai sensi dell’art 6, comma 6 lett. c) della L.R. 16/2010;

il Piano triennale per la trasparenza e l’integrità 2013-2015 approvato con deliberazione giunta n. 13 del 27.01.2014, da intendersi come parte integrante del Piano triennale della prevenzione della Corruzione;

DATO ATTO del fatto che l’ente ha sostanzialmente ottemperato agli obblighi in materia di trasparenza ed integrità previsti dal D.Lgs. 33/2013, come risulta dalle attestazioni dell’O.I.V. di data 2.10.2013 e 31.01.2014, pubblicate sul sito istituzionale;

ACQUISITI i necessari pareri, ai sensi dell’art. 49 del d.lgs. n. 267/2000;

### PROPONE

1) Di approvare l’allegata Relazione annuale sul sistema e relazione sulla prestazione del comune di Remanzacco per l’anno 2013, validata dall’O.I.V. in data 27.03.2014 (prot. 4650 del 31.03.2014),

2) Di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione di: "Amministrazione Trasparente";

3) Di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione, con voti favorevoli unanimi, resi ed accertati nelle forme di legge, immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 1 c. 19 della L.R. n. 21/2003 e s.m.i. .

**COMUNE DI REMANZACCO**  
**RELAZIONE SULLA PERFORMANCE**  
**ANNO 2013**

1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE E INDICE

Il presente documento rappresenta la Relazione sulla *performance* del Comune di Remanzacco con riferimento all'anno 2013, redatta ai sensi dell'art. 10, comma 1), lett. b) del Decreto Legislativo 150/2009 (cd Riforma Brunetta) e dell'art. 6, c. 2, lett. b) della L.R. 16/2010.

La Relazione sulla *performance* è il documento attraverso il quale l'Amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri soggetti interessati, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno, indicandone le cause e le misure correttive da adottare.

Dal momento che trattasi della "prima" relazione adottata dall'Ente, questa presenterà delle inevitabili lacune dovute essenzialmente al numero ancora limitato degli obiettivi monitorati ed alla non ancora integrale implementazione del ciclo della performance a livello comunale.

D'altro canto proprio tale circostanza fa sì che questo documento assuma un valore peculiare non solo in relazione alle funzioni che il quadro normativa le assegna, ma anche come occasione per tracciare un quadro condiviso sullo stato di attuazione della riforma nell'Ente.

Al pari del Piano delle performance la Relazione è approvata dall'organo esecutivo e deve essere precedentemente validata dall'O.I.V. dell'ente. Infine il documento va pubblicato sul sito istituzionale dell'ente in Amministrazione trasparente.

La relazione, in conformità alle linee guida deliberate dalla CIVIT (Del. N. 5/2012), è articolata secondo l'indice seguente:

1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE E INDICE
2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI *STAKEHOLDER* ESTERNI
  - 2.1. Il contesto esterno di riferimento
  - 2.2. L'Amministrazione
  - 2.3. I risultati raggiunti
  - 2.4. Le criticità e le opportunità
3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI
  - 3.1. Albero della *performance*
  - 3.2. Obiettivi strategici
  - 3.3. Obiettivi e piani operativi
  - 3.4. Obiettivi individuali
4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ
5. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE
6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE
  - 6.1. Fasi, soggetti, tempi e responsabilità
  - 6.2. Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance

## 2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

### 2.1. Il contesto esterno di riferimento

Il contesto esterno in cui ha operato l'Amministrazione Comunale nel corso dell'anno 2013 è stato inevitabilmente caratterizzato dalla crisi economica nazionale ed internazionale e dall'impatto dei ripetuti provvedimenti legislativi di contenimento della spesa pubblica messi in campo per farvi fronte.

La crescente rigidità dei parametri di spesa imposti agli Enti Locali nel corso dell'ultimo esercizio finanziario ha determinato in taluni casi il paradossale effetto di rallentare e/o bloccare l'attività dell'Amministrazione anche in presenza di sufficienti risorse finanziarie. Senza contare che l'adozione di sempre nuovi obblighi di controllo sull'adozione e pubblicizzazione degli atti - pur necessari a garantire la trasparenza degli Enti - ha contribuito a sua volta ad un ulteriore appesantimento procedurale a parità di costi e personale destinato alle attività di servizio.

Il 2013 è stato fortemente influenzato dalle novità sul fronte tributario e dalle modifiche delle regole sul patto di stabilità interna. In ragione di tale situazione il termine per l'approvazione del bilancio è stato spostato dal legislatore regionale al 30.09.2013. Il comune di Remanzacco ha approvato il proprio Bilancio di Previsione con deliberazione C.C. n. 19 del 19 maggio 2013. Conseguentemente anche la concreta attuazione dei principali strumenti programmatici dell'ente (R.P.P., Piano triennale delle OO.PP. e Piano delle performance) sono partiti con notevole ritardo.

Per queste ragioni l'Amministrazione comunale non ha potuto perseguire obiettivi di effettivo sviluppo nel proprio Piano delle Performance, ma ha dovuto puntare sul già difficile obiettivo di mantenimento degli usuali livelli di servizio pur in presenza di una contrazione delle risorse spendibili e di personale a disposizione.

### 2.2. L'amministrazione

L'Amministrazione comunale di Remanzacco ha operato nel corso del 2013 con la dotazione organica completa, costituita da n. 21 dipendenti a tempo indeterminato. A questi va aggiunto il Segretario Comunale, che attualmente svolge le sue funzioni in regime di convenzione con il comune di Varmo e che è anche T.P.O. dell'Area Amministrativa e dei servizi alla persona, consentendo un risparmio di spesa per l'ente.

Il personale è così suddiviso, per settore e qualifica:

AREA	T. P. O.	CAT A	CAT B	CAT C (PLA)	CAT D (PLB)
AREA AMMINISTRATIVA E DEI SERVIZI ALLA PERSONA	1	1	3	2	
AREA ECONOMICO FINANZIARIA	1		1	1	1
AREA TECNICO MANUTENTIVA URBANISTICA E AMBIENTE	1		4	3	1
AREA POLIZIA LOCALE	1			3	1
TOTALE	4	1	8	9	3

Allo stato attuale non sono state ancora avviate indagini sul benessere organizzativo, né sul grado di condivisione del sistema di valutazione della performance tra i dipendenti.

### 3. I risultati raggiunti

In questa sezione si ricostruisce la coerenza logica ed i nessi di correlazione tra gli obiettivi strategici dell'Ente (ricavabili dal programma di mandato o da altri documenti di programmazione strategica) e gli obiettivi operativi (intesi come gli obiettivi specifici assegnati ai singoli servizi con il cosiddetto Piano delle Performance).

Seconda una logica a cascata il raggiungimento degli obiettivi individuali deve condurre al raggiungimento degli obiettivi strategici di area, sempre che non interferiscano fattori esterni non controllabili dall'ente.

Sono quindi illustrati, di seguito, i risultati di performance (cosidetti outcome) conseguiti dall'amministrazione nel corso dell'anno 2013 con indicazione dei risultati raggiunti.

Le aree individuate ai fini del conseguimento degli obiettivi strategici riportati sono state le seguenti:

- 1) Area amministrativa e dei servizi alla persona
- 2) Area economico finanziaria e del controllo di gestione
- 3) Area tecnico, manutentiva urbanistica e ambiente
- 4) Area vigilanza e attività produttive.

#### **AREA AMMINISTRATIVA E DEI SERVIZI ALLA PERSONA – OBIETTIVI DI**

#### **ILUPPO 2013**

	<b>OBIETTIVI ASSEGNATI</b>	<b>INDICATORE DI RISULTATO</b>	<b>INDICAZIONI OPERATIVE DELLA GIUNTA COMUNALE</b>
<b>01</b>	Predisposizione del Piano dell'integrità e della trasparenza e Pubblicazione sul sito istituzionale dei dati richiesti dal la L. 133/2013 relativi alla propria area.	Approvazione piano entro il 31.12.2013 (nuova scadenza 31.1.2014) e pubblicazione dei dati entro i termini indicati dalla normativa e dal piano.	
<b>02</b>	Predisposizione degli atti per l'affidamento del servizio di Refezione scolastica nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1°.	31.08.2013	Affidamento del servizio in tempi tali da garantire la continuità del servizio stesso. Aggiudicazione del servizio per un solo anno scolastico, compreso il centro estivo 2014.
<b>03</b>	Pubblicazione dei dati richiesti dalla L 190/2012 art. 1, c. 32 relativi alla propria area.	31.12.2013 i dati dell'anno precedente	

04	Predisposizione degli atti per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico per gli alunni delle scuole del territorio	31.08.2013	Affidamento del servizio in tempi tali da garantire la continuità del servizio stesso
05	Bonifica codici fiscali	31.12.2013	Bonifica codici fiscali presenti in anagrafe al fine di ripopolare la banca dati INA-SAIA . Al fine di ridurre il disallineamento attraverso ANUSCA stipula convenzione gratuita con STESEI.

In relazione agli obiettivi assegnati all'Area amministrativa e dei servizi alla persona con deliberazione giunta n. 110 del 17.07.2013 si precisa che lo stato di attuazione al 31.12.2013 era il seguente:

**1. Predisposizione del Piano dell'integrità e della trasparenza e pubblicazione sul sito istituzionale dei dati richiesti dalla L. 133/2013 relativi alla propria area.**

Gli uffici dell'area amministrativa hanno collaborato con il Responsabile della corruzione e della trasparenza al fine di consentire alla Giunta comunale di approvare il Piano triennale anticorruzione, di cui il Piano dell'integrità e della trasparenza ne costituisce parte integrante, entro il 31 gennaio 2013 così come richiesto dalla normativa. Gli uffici hanno provveduto a pubblicare sul sito istituzionale - nella sezione Amministrazione trasparenza - numerosi dati di cui disponevano o i quali erano già presenti sul sito ma non nella sezione amministrazione trasparente. La pubblicazione dei dati citati ha consentito all'O.I.V. di attestare entro il 30.09.2013 ed entro il 31.01.2014 che la gran parte dei dati da pubblicare richiesti dalle delibere della CIVIT (ora ANAC) erano presenti sul sito sezione Amministrazione trasparente.

**2. Pubblicazione dei dati richiesti dalla L. 190/2012 art. 1, c. 32.**

Gli uffici dell'area amministrativa hanno provveduto a pubblicare tutti i dati richiesti dall'art. 1. c. 32, della L. 190/2012 al fine di consentire la trasmissione all'AVCP dell'avvenuta pubblicazione entro il 31.01.2014.

**3. Gestione procedura aperta per affidamento del servizio di refezione scolastica nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1°.**

Dall'anno scolastico 2013-2014 la gestione della mensa scolastica non è più affidata all'Associazione Genitori. Si è provveduto pertanto per la prima volta ad indire una procedura aperta sopra soglia comunitaria per l'affidamento del servizio ad una ditta esterna. L'ufficio istruzione ha collaborato con il T.P.O. per il buon esito della gara procedendo alle pubblicazioni richieste dalla legge, alla redazione dei verbali di gara e al compimento di tutti gli atti istruttori non posti in essere direttamente dal T.P.O. Nonostante ci sia stato un preavviso di ricorso e numerose richieste di diritto di accesso agli atti non è stato presentato ricorso innanzi al TAR da parte di nessuna delle ditte partecipanti alla procedura e il servizio è regolarmente iniziato con l'inizio dell'anno scolastico e con soddisfazione dell'utenza e degli amministratori.

**4. Gestione procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico..**

L'ufficio istruzione ha collaborato con il T.P.O. dell'area nell'espletamento della procedura aperta sopra soglia comunitaria per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico per il triennio 2013/2016. Il servizio è regolarmente iniziato con l'inizio dell'anno scolastico.

## 5. Bonifica codici fiscali

L'ufficio ha provveduto al controllo dei codici fiscali dei residenti e degli iscritti all'AIRE che non sono stati validati dall'Agenzia delle Entrate per verificare l'eventuale disallineamento.

L'allineamento dei codici fiscali al 31.12.2013 può considerarsi pari al 90% .

### **AREA ECONOMICO FINANZIARIA E CONTROLLO DI GESTIONE -OBIETTIVI DI SVILUPPO ANNO 2013**

	<b>OBIETTIVI ASSEGNATI</b>	<b>INDICATORI DI RISULTATO</b>	<b>INDICAZIONI OPERATIVE DELLA GIUNTA COMUNALE</b>
01	Predisposizione Regolamento per la disciplina e l'applicazione del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi	Entro il 31 luglio 2013	Consentire ai cittadini di venire a conoscenza delle nuove modalità di applicazione della TARES entro la fine di settembre.
02	Collaborazione con l'ufficio tecnico nella determinazione della tempistica dei pagamenti delle OO.PP. al fine del rispetto del patto di stabilità 2013.	Incontri ogni 15 giorni tra ufficio tecnico-ufficio ragioneria-segretario	Utilizzare tutti gli spazi finanziari concessi dalla Regione
03	Pubblicazione sul sito istituzionale dei dati richiesti dalla L. 133/2013 relativi alla propria area.	31.12.2013	
04	Pubblicazione dei dati richiesti dalla L 190/2012 art. 1, c. 32 relativi alla propria area.	31.12.2013 per i dati relativi all'anno 2012.	

In relazione agli obiettivi assegnati all'Area economico finanziaria e del controllo di gestione con deliberazione giunta n. 110 del 17.07.2013 si precisa che lo stato di attuazione al 31.12.2013 era il seguente:

<b>OBIETTIVI SPECIFICI DELL'AREA 2013 DI SVILUPPO/MIGLIORAMENTO</b>	<b>STATO REALIZZAZIONE</b>
<b>Predisposizione del Regolamento Tares</b>	Obiettivo realizzato con le modalità previste in sede di definizione degli obiettivi
<b>Collaborazione con l'ufficio tecnico al fine del rispetto del patto di stabilità</b>	Obiettivo realizzato. Il monitoraggio al 31/12/2013 ha evidenziato una differenza tra il risultato netto e l'obiettivo annuale saldo finanziario di + 2.318 Euro. Gli spazi finanziari sono pertanto stati utilizzati al meglio

<b>Pubblicazione dati L. 133/2013</b>	Si è provveduto alla pubblicazione dei dati di competenza della propria area
<b>Pubblicazione dati L. 190/2012 art. 1 c. 32</b>	Si è provveduto alla pubblicazione dei dati riferiti alla propria area

## AREA TECNICO MANUTENTIVA, URBANISTICA E AMBIENTE – OBIETTIVI DI SVILUPPO 2013

	<b>OBIETTIVI ASSEGNATI</b>	<b>INDICATORI DI RISULTATO</b>	<b>INDICAZIONI OPERATIVE DELLA GIUNTA COMUNALE</b>
01	Predisposizione del cronoprogramma delle OO.PP. inserite nell'elenco annuale 2013 e nel triennale 2013-2015 e dei relativi pagamenti al fine del rispetto del patto di stabilità.	Entro 31 luglio 2013. Verifica ogni 15 giorni del rispetto insieme all'ufficio ragioneria e al Segretario comunale-Direttore	Utilizzo di tutti gli spazi finanziari concessi dalla Regione.
02	Pubblicazione sul sito istituzionale dei dati richiesti dalla L. 133/2013 relativi alla propria area.	31.12.2013 o entro le scadenze stabilite dalla normativa	
03	Pubblicazione dei dati richiesti dalla L 190/2012 art. 1, c. 32 relativi alla propria area	31.12.2013 per i dati del 2012	
04	Predisposizione del nuovo Regolamento edilizio	31.10.2013	Approvazione in Consiglio Comunale entro la fine dell'anno

In relazione agli obiettivi assegnati all'Area tecnico-manutentiva, urbanistica e ambiente con deliberazione giunta n. 110 del 17.07.2013 si precisa che lo stato di attuazione al 31.12.2013 era il seguente:

### **Obiettivo specifico n° 1 – Predisposizione del cronoprogramma delle OO.PP. inserite nell'elenco annuale 2013 e nel triennale 2013-2015 e dei relativi pagamenti al fine del rispetto del Patto di Stabilità.**

Onde consentire l'utilizzo di tutti gli spazi finanziari concessi dalla Regione, il Responsabile dell'Area Tecnica, insieme al Responsabile dell'unità operativa lavori pubblici, ha predisposto il cronoprogramma delle OO.PP. inserite nell'elenco annuale 2013 e in corso di realizzazione. Nell'ultimo trimestre dell'anno 2013 le fasi di realizzazione di tali opere, e dei relativi pagamenti, sono state costantemente monitorate assieme al Responsabile dell'Area Finanziaria al fine del rispetto del patto di stabilità.

L'obiettivo è stato raggiunto.

### **Obiettivo specifico n° 2 – Pubblicazione dati L. 33/2013.**

**Obiettivo specifico n° 3 – Pubblicazione dei dati richiesti dalla L. 190/2012 art. 1, c. 32, relativi alla propria area.**

I due obiettivi sono proceduti parallelamente e si sono concretizzati nelle seguenti azioni:

1. Studio della normativa di riferimento;
2. Valutazione dei dati da pubblicare;
3. Incontro con i responsabili della pubblicazione dei dati degli altri Uffici e con il segretario Comunale per giungere ad un elenco congiunto delle informazioni da pubblicare;
4. Pubblicazione dati.

L'obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Infatti i dati pubblicati non sono del tutto completi.

Relativamente alle informazioni di cui al D.Lgs. 33/2013, si è provveduto alla pubblicazione dei dati relativi ai processi pianificatori e di governo del territorio che si sono verificati nell'ultima parte dell'anno. L'Ufficio sta provvedendo alla pubblicazione/trasferimento, nell'apposita sezione del sito, degli strumenti urbanistici già in vigore.

**Obiettivo specifico n° 4 – Predisposizione del nuovo Regolamento edilizio.**

Il Titolare di P.O. ha avuto alcuni incontri con il Responsabile dell'unità operativa edilizia privata, con il tecnico all'uopo incaricato e con l'assessore di riferimento per la predisposizione della bozza del nuovo Regolamento edilizio.

E' stata consegnata una bozza di Regolamento che è stato inviato anche ai componenti della Commissione Ambiente per poter procedere ad una prima discussione.

Il Regolamento ha ancora alcune parti che vanno approfondite.

**AREA VIGILANZA E ATTIVITA' PRODUTTIVE - OBIETTIVI DI SVILUPPO-ANNO**

	OBIETTIVI	INDICATORE DI RISULTATO	INDICAZIONI OPERATIVE DELLA GIUNTA COMUNALE
01	Pubblicazione sul sito istituzionale dei dati richiesti dalla L. 133/2013 relativi alla propria area.	31.12.2013	
02	Maggior visibilità degli agenti di polizia municipale sul territorio a garanzia della sicurezza stradale	Almeno 4 ore a settimana	La giunta richiede la presenza su strada almeno per 4 ore a settimana.
03	Pubblicazione dei dati richiesti dalla L. 190/2012 art. 1, c. 32 relativi alla propria area.	31.12.2013 i dati relativi al 2012	

In relazione agli obiettivi assegnati all'Area Vigilanza e Attività produttive con deliberazione giuntales n. 110 del 17.07.2013 si precisa che lo stato di attuazione al 31.12.2013 era il seguente:

**Obiettivo di area 1 – Maggior visibilità sul territorio comunale.**

Non si è riusciti a garantire la presenza su strada per almeno 4 ore alla settimana, l'obiettivo è stato raggiunto solo al 77,25%.

Difficoltà al raggiungimento dell'obiettivo sono state determinate anche dalle condizioni meteorologiche avverse quali il gran caldo estivo e le piogge.

**Obiettivo di area 2 – Pubblicazione dati L. 133/2013.**

Da un confronto con l'ufficio segreteria si è concluso che non vi erano atti dell'Area vigilanza che

necessitavano di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente dei dati richiesti dalla L. 133/2013.

***Obiettivo di area 3 – Pubblicazione dei dati richiesti dalla L. 190/2012 art. 1, c. 32, relativi alla propria area dati L. 133/2013.***

Si è provveduto a pubblicare sul sito tutti i dati relativi all'Area Vigilanza e attività produttive relativi all'anno 2013.

Dal complesso dei dati che emergono analizzando il grado di conseguimento degli obiettivi assegnati a livello individuale e di area, si evidenziano risultati positivi e soddisfacenti.

Da perfezionare è sicuramente il raccordo logico tra gli obiettivi strategici dell'Amministrazione e quelli concretamente assegnati ai singoli servizi.

In estrema sintesi è possibile affermare che tutti gli obiettivi assegnati sono stati conseguiti, tuttavia questo risultato, sicuramente soddisfacente, non può essere considerato un punto di arrivo, sia per le condizioni in cui è maturato che per il limitato ambito di pianificazione attivato in relazione alla natura sperimentale del processo, nella sua prima fase di applicazione.

## 2.4. Le criticità e le opportunità

Come si è già avuto modo di dire, la situazione di contesto (crisi economico-finanziaria e conseguente contenimento della spesa) ha inciso in modo determinante sulla possibilità di pianificare il raggiungimento di più ambiziosi obiettivi connessi fondamentalmente al miglioramento delle infrastrutture sul territorio. Ma se sul ciclo economico non è pensabile un intervento efficace di livello locale, un diverso approccio meritano le criticità rilevabili nel processo stesso di implementazione del ciclo della *performance* nell'Ente. Una di queste criticità è senz'altro rappresentata dal ristretto campo di misurazione della performance adottato e dalla ancora scarsa condivisione del processo sia all'interno che all'esterno dell'Ente.

Se infatti in prima battuta l'opzione di limitare il set di obiettivi misurabili, ha determinato una semplificazione dei processi di analisi della performance organizzativa, dall'altro ha restituito - in sede di esame dei risultati ottenuti - uno spaccato eccessivamente ristretto dell'azione amministrativa dell'Ente e pertanto più suscettibile di essere influenzato dalle peculiarità dell'esercizio finanziario trascorso. Una panoramica più ampia, che avesse preso in considerazione obiettivi più rilevanti e significativi, avrebbe restituito un quadro più completo e meno sensibile alle criticità congiunturali.

Sul versante delle opportunità, meritano particolare interesse tutti i processi di razionalizzazione dei processi amministrativi e della connessa spesa avviati nel 2013 ed in corso di piena realizzazione nell'anno corrente per l'impatto che potranno garantire in termini di *performance* organizzativa già a partire da quest'anno, ad esempio in termini di riduzione dei tempi delle procedure e di miglioramento dei rapporti con il cittadino.

In particolare, su quest'ultimo versante, la realizzazione di tutti gli adempimenti in materia di trasparenza dei procedimenti amministrativi e la possibile rivisitazione, nel prossimo Piano delle performance di una mappatura dei servizi potranno costituire un'opportunità per ridiscutere le modalità operative adottate dai vari servizi nello svolgimento delle proprie funzioni, offrendo l'occasione per eliminare abitudini disfunzionali, ridurre sprechi di risorse umane e materiali e favorire la corretta interazione con i beneficiari finali dell'attività amministrativa.

## 3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

### 3.1. Albero della *performance*

In sede di redazione del PRO 2013 si è pervenuti alla costruzione dell'albero della performance attraverso le seguenti fasi operative:

1. Analisi degli obiettivi strategici così come riportati nella relazione previsionale e programmatica;
2. Selezione delle aree di attività prioritarie ai fini del conseguimento degli obiettivi strategici;
3. Definizione degli obiettivi strategici ai cui raggiungimento concorre ciascuna delle aree selezionate al punto precedente;
4. Identificazione (attraverso l'analisi del P.R.O.) ed eventuale integrazione degli obiettivi operativi di ciascuna delle aree di cui sopra;
5. Verifica della coerenza tra obiettivi strategici ed obiettivi operativi;
6. Selezione di un *set* di indicatori per la misura del grado di raggiungimento degli obiettivi operativi;
7. Definizione del valore target degli indicatori di *performance*.

Il sistema di indicatori di *performance* è stato definito sulla base dei seguenti criteri:

- Significatività dell'indicatore ai fini del processo di miglioramento delle attività dell'area
- Applicabilità degli indicatori, esistenza, reperibilità ed affidabilità dei dati necessari alla misura dell'indicatore, costi e tempi necessari alla elaborazione e raccolta dei dati, disponibilità dei dati nel tempo e possibilità di frequenza di aggiornamento
- Controllabilità dell'indicatore da parte del responsabile dell'area
- Capacità di orientamento delle decisioni e dei comportamenti del responsabile dell'area

Pur rilevando con soddisfazione il totale raggiungimento degli obiettivi di sviluppo, per le ragioni precedentemente esposte non si ritiene utile commentare tali risultati nel dettaglio, in quanto dall'analisi non si ricaverebbero ulteriori indicazioni per l'evoluzione del sistema.

In linea generale va, tuttavia, detto che essendo stato il 2013 l'anno di avvio dell'implementazione del ciclo della *performance*, nel fissare i valori target per alcuni obiettivi strategici si è dovuto operare in mancanza di dati storici di riferimento, e quindi, in alcuni casi, sono stati definiti valori target imprecisi o poco significativi. Il positivo risultato comunque raggiunto induce a ritenere che l'esperienza maturata nella pianificazione e la progressiva accumulazione di dati sui servizi svolti consentiranno un significativo miglioramento dei livelli di *performance* a partire dal 2014 e fino al termine del nuovo ciclo di programmazione.

#### 3.4. Obiettivi individuali

Si rinvia ai contenuti delle schede-obiettivo concordate in attuazione del PRO 2013.

#### 4. RISORSE. EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

In aggiunta ai dati ed alle informazioni di carattere economico e finanziario fornite nella prima sezione di questo documento, va segnalato come, nel corso del 2013, l'Amministrazione Comunale abbia avviato una serie di programmi di contenimento della spesa e di efficientamento energetico che sono attualmente ancora in fase di realizzazione.

#### 5. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE

Sebbene l'Amministrazione Comunale non abbia ancora introdotto a livello generalizzato la prospettiva di genere tra le sue priorità strategiche, e di conseguenza non abbia ancora sperimentato l'introduzione di strumenti complessi quali il Bilancio di Genere, negli ultimi anni si è registrata una sempre maggiore sensibilità verso la tematica.

E' operativa, fin dalla sua costituzione, la Commissione per le pari opportunità ed è stato approvato il Piano delle azioni positive.

E' da rilevare, inoltre, come negli ultimi anni la composizione dell'esecutivo comunale sia stata sempre attenta all'equilibrio di genere (garantendo sempre almeno una presenza femminile) e soprattutto quanto - in termini finanziari - l'Amministrazione, abbia investito in servizi per l'infanzia e

la prima infanzia, promuovendo lo sviluppo di forme di conciliazione tra lavoro e cura familiare, al fine di garantire una maggiore occupabilità femminile.

Nel corso dell'anno 2013 non si sono registrate segnalazioni e/o aperture di vertenze per discriminazioni nell'ambito dell'Amministrazione.

## 6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA *PERFORMANCE*

### 6.1. Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Questa prima relazione sulla performance è stata elaborata dal Segretario Comunale con la collaborazione dei Responsabili di Servizio (TPO), coinvolti nel processo ai fini di una maggior condivisione del percorso di evoluzione nella pianificazione degli obiettivi strategici dell'Ente.

La relazione, redatta nel mese di marzo 2014, è stata condivisa con i vertici dell'Amministrazione e con l'O.I.V. dell'Ente.

### 6.2. Punti di forza e di debolezza del ciclo della *performance*

Nell'anno 2013 è stato adottato il nuovo sistema di valutazione delle prestazioni, recependo completamente le direttive legate alla performance e al merito.

La metodologia adottata ha introdotto elementi di novità nei criteri di premialità e valutazione; in particolare:

- è stata posta la distinzione tra valutazione del raggiungimento degli obiettivi assegnati attraverso il Piano della Performance e la valutazione del comportamento organizzativo
- una parte (30%) delle risorse economiche destinate al premio per il raggiungimento dei risultati è stata riservata al personale che ha ottenuto prestazioni eccellenti, introducendo quindi un reale criterio di valorizzazione del merito
- i dipendenti sono stati coinvolti nella presentazione della nuova metodologia e ci si sta adoperando per la creazione all'interno dell'Ente di una "cultura" della valorizzazione della prestazione, da intendersi come strumento di riconoscimento dell'impegno e di crescita professionale.

D'altra parte, essendo il 2013 l'anno di avviamento della nuova procedura, nell'attuazione del ciclo della performance non sono stati rispettati i tempi canonici e restano da esplicitare più chiaramente i legami tra obiettivi strategici e obiettivi operativi.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

**VISTA** la proposta di deliberazione a fianco riportata;

**VISTI** i pareri sulla suddetta proposta, ai sensi del Tuel del 18.08.2000 n.267;

**AD UNANIMITA'** di voti, espressi nelle forme di legge,

### **DELIBERA**

**DI APPROVARE** la proposta di cui a fianco, che si intende integralmente richiamata;

**DI DICHIARARE**, con separata votazione, all'unanimità, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 21/2003.

Del che si è redatto il presente verbale che viene firmato ai sensi dell'art.40 – terzo comma dello Statuto comunale, dal Presidente e dal Segretario estensore.

**IL PRESIDENTE**  
F.to ANGELI DARIO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to DONATI DEBORA

---

**ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE E  
COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

Si attesta che la presente deliberazione oggi 12-05-2014 viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line, ove vi rimarrà a tutto il 27-05-2014, e comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 1, c. 16, della L.R. 11/12/2003, n. 21 con Prot. n. 6897

*Remanzacco, li 12-05-2014*

L'IMPIEGATO RESPONSABILE  
F.to PICOTTI CERZIA

---

**ATTESTATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi dal 12-05-2014 al 27-05-2014 e che contro la stessa non sono pervenuti reclami o denunce

*Remanzacco, li 28-05-2014*

L'IMPIEGATO RESPONSABILE  
F.to PICOTTI CERZIA

---

**ATTESTATO DI ESEGUIBILITÀ**

La presente deliberazione è divenuta eseguibile:

- alla data dell'adozione
  - alla data di compiuta pubblicazione
- 

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

*Remanzacco, li*

Il Funzionario incaricato